

CRESIMANDI SAN GIACOMO 1990

Lettere al Vescovo
Estratti

Vere → "Quando ero un bambino, ti pensavo una persona molto severa nei confronti dei ragazzi e molto lontana da noi. Ora ho imparato a non aver paura di te e a considerarti come un maestro fraterno. So che per mezzo tuo lo Spirito Santo scenderà su di me e mi aiuterà nel cammino di fede. Spero che Egli mi aiuti a rimanere fedele al patto di amicizia. Ti prego di dire una preghiera per me affinché diventi un buon testimone dell'Amore di Dio" (Marco Genovesi).

Libertà e s.s. "Lo Spirito Santo mi aiuterà in tante situazioni a superare le difficoltà, se sarò attenta e se lo ascolterò. Lui rispetta la mia libertà, non la forza. So che ci vorrà molta buona volontà per mantenere le mie finestre aperte per guardare il mondo con gli occhi di fede, ma so che lo Spirito mi guiderà" (Barbara Boschioli).

Caro "Sono pieno di energia e di gioia di vivere. Faccio un po' fatica ad impegnarmi nella preparazione alla Cresima. Però ho un grande desiderio di ricevere lo Spirito Santo. So che lei è il successore degli Apostoli e rimango stupito e ammiro il suo carisma. Anche se non la conosco bene, sento che le vorrò bene come a un padre. Io ho capito quanto sia importante l'amore di Dio nella vita degli uomini e come lo Spirito può cambiare il cuore.. Le chiedo aiuto con la sua preghiera. Le mando un grosso bacio con affetto" (Francesco Mainardi).

Dopo l'anno - "Preoccupazioni per il mio dopo Cresima ne ho moltissime. Infatti, se guardo l'esempio dei miei fratelli non dovrei ricevere questo sacramento. Ma io non mi sento di imitarli. Voglio avere il coraggio di portare avanti le mie scelte con decisione. Sono sicura che lo Spirito Santo guarda la mia volontà e mi darà una mano a mantenere i miei impegni. Preghi per me perché non è facile" (Laura Comanduli).

Amid'uppl
Fam. p. - "Voglio chiederti aiuto nella preghiera perché nella mia famiglia ci sono molti problemi e questo a me dispiace. Sono emozionata al pensiero di conoscerti perché attraverso te riceverò lo Spirito Santo. Per me sei Gesù in persona che mi offre il suo amore per continuare a vivere" (Chiara Della Frera).

"Le chiedo di pregare per me affinché io sia più responsabile e perché il Signore riporti un po' di felicità tra me e i miei genitori" (Suzanna Marinoni).

Fam "In principio credevo che il Vescovo servisse solo per comandare, invece ora so che lei ci vuole bene e che ci darà un grande dono. Ho capito che lo Spirito Santo è lo Spirito dell'amore, il Maestro e l'Educatore di Gesù, l'anima della Chiesa che converte con la Parola, che suscita vocazioni di apostolato, che aiuta ad amare e servire i fratelli bisognosi" (Sergio Zaghen).

Dopo la "Per quanto riguarda il dopo Cresima, mi ha interessato molto

il compito che hanno le ragazze del Volontariato femminile. Siamo andati a trovarle e mi piacerebbe seguire la loro strada per aiutare la comunità" (Annalisa Petrone).

"Le attese che ho per il dopo Cresima sono innumerevoli, ma la cosa principale che desidero è che lo Spirito Santo riesca a cambiare la mia vita in modo positivo, anche con il mio aiuto, ovviamente. Io, infatti, sono molto vivace e spesso trascuro il Signore. Con l'aiuto dello Spirito Santo potrò finalmente imparare ad amare seriamente il Signore e ad amare il mondo e le persone con occhi di fede. Dopo averti parlato e con il tuo aiuto spero di superare le difficoltà. Sono sicuro che diventeremo buoni amici. Ti assicuro che ce la metterò tutta per rendere il mio cuore aperto e accogliente per ricevere il dolce ospite" (Chiara Zurla).

partenza
Ritorno

"Nel mio ultimo campo-scuola ho capito che la Cresima non è un punto di partenza come pensavo io, ma un punto di partenza perché mi rende testimone dell'Amore ricevuto. Ho capito che lo Spirito di Gesù, che è Amore, ha dei progetti su di me e mi chiede un patto di amicizia da realizzare insieme. Se la Cresima è un punto di partenza, voglio che la mia vita sia come una vela che si lascia guidare dalle soffi dello Spirito" (Mauro Alessio).

"Dopo la Cresima spero di continuare nei miei impegni, anche se non sarà facile. Io penso che piuttosto che prendere in giro il Signore è meglio non fare la Cresima perché lo Spirito Santo non è un burattino, un usagetta, una cosa passeggera. Piuttosto che prendere in giro il Signore è meglio non fare la Cresima. Dio non è una cosa passeggera che viene solo per quel giorno e poi se ne va. Il Signore è la persona più fedele al patto di amicizia. Di Dio ci si può fidare sempre" (Agostina Valdameri).

"Mi piacerebbe molto che mi cresimasse Gesù in persona, ma, come tutti sanno, non è possibile e sono ben contenta di ricevere questo sacramento da Lei. Questi due anni di preparazione sono stati molto belli perché abbiamo fatto molti lavori e riflessioni in gruppo. Dalla Cresima mi aspetto che buona parte della mia vita cambi" (Silvia Peletti).

"Sono molto contento di conoscerla. L'ho vista qualche volta in Domo, ma non sono mai riuscito a parlarle. Il suo compito è molto importante e gravoso perché c'è il pericolo che questo dono sia presto messo da parte. Mi sto impegnando molto in questo ultimo periodo per arrivare alla mia Pentecoste come un terreno preparato ad accogliere il dono dello Spirito Santo perché non è facile oggi testimoniare con la vita i gesti di amore che ho imparato a catechismo. Chiedo una preghiera per me e per la mia famiglia" (Mario Savarese).

"Mi auguro che la mia Cresima sia nella mia vita come una pista di lancio per continuare nella preghiera, nella frequenza alla Messa e al catechismo, nel servizio, e che la mia vita sia come una finestra spalancata ad accogliere i consigli di Gesù e ad amare tutti" (Marta Ferrari).

"All'inizio della mia preparazione alla Cresima pensavo che lo Spirito Santo fosse una bacchetta magica che mi desse tutte le soluzioni per risolvere le difficoltà. Ho capito che non è così, Lui è disponibile a darmi il suo aiuto, ma rispetta la mia libertà. Considero la Cresima come la mia Pentecoste. Sono sicura che il Signore non mi lascerà mancare il suo aiuto nel dopo Cresima. Oggi mi sento come una conchiglia spalancata ad accogliere in pienezza il dono dello Spirito. Nella mia vita ho delle difficoltà personali, ma soprattutto famigliari, che mi fanno soffrire (genitori divorziati). Affido alle sue preghiere questo mio grande problema" (Valentina Perfetti).

"A volte ho una sensazione di paura per il mio dopo Cresima, ma quando penso questo mi viene sempre in mente la frase di Sant'Agostino che dice: "Se questi e quelle ce l'hanno fatta, perché non anch'io?". E' per questo che con la mia Cresima voglio stabilire il mio campo-base sotto la guida dello Spirito Santo" (Ilaria Borelli).

"Io credo di non essere ancora capace di amare gratuitamente come ha fatto Gesù per noi perché mi piace la vita comoda e l'aver molte cose, anche superflue. So che questo non mi permetterà di crescere nella volontà e nella responsabilità verso gli altri. Infatti questa è la mia preoccupazione per il dopo-Cresima perché sono un debole e mi lascio influenzare facilmente da questo tempo tipo di vita. Tu che sei il ministro della mia Cresima tieni presente questa mia difficoltà. Ho molta fiducia nell'azione dello Spirito Santo perché, se ha cambiato il cuore degli apostoli, cambierà anche il mio" (Giorgio Cestari).

"Con l'imposizione delle mani e l'unzione crismale riceverò dentro di me l'impronta indelebile dello Spirito nella mia vita, apparterrò a Lui. Faccio fatica a capire fino in fondo queste grandi cose perché io sono un po' come Tommaso, voglio toccare e vedere tutto. Ma se lo Spirito è l'amore di Dio fatto persona, sono convinto che il Signore non mi lascerà mancare il suo aiuto. Ti ringrazio perché sei il ministro della mia Cresima" (Claudio Galli).

"Credo che la mia Cresima sia come una maratona: il punto di partenza è la Cresima, il resto del cammino sarà il dopo Cresima" (Pierluigi Marinoni).

"Vorrei rivolgerle due domande:

- 1) secondo lei, che se ne intende, è difficile mantenere e portare avanti il dono dello Spirito Santo?
- 2) Perché molti cresimandi che hanno voluto fare la Cresima non mantengono le promesse che hanno fatto?" (Alessandro Carniti).

VARI, le esperienze più belle della mia preparazione alla Cresima.
 "Spesso mi sono sentita con la curiosità e il desiderio del bambino piccolo di conoscere, di scoprire il mondo intorno; così io sono desideroso di scoprire il mondo dello Spirito" - "quando ho spalancato le mie finestre a Gesù per capire cosa volesse da me"
 - "quando, dopo il campo-scuola, ho visto in me come una metamorfosi: da riccio che ero sto diventando conchiglia aperta agli altri"
 - "quando nella preghiera sento Gesù come un amico a cui confidarmi"

- "quando, nel campo-scuola, sono riuscita a pregare meglio e ho imparato come si sta in gruppo volendosi bene" - "quando ho capito che lo Spirito Santo è indispensabile alla mia vita" - "quando nella Confessione ho sperimentato la bontà immensa di Gesù che mi perdona" - "quando, al campo-scuola, mi sono accorta che la mia vita, simile ad una scalata, è giunta a un tratto molto difficoltoso, ma mi sono anche resa conto che ho tutto per affrontarla: la corda (gli amici), la piccozza (gli educatori), lo zaino pieno (i sacramenti, i doni dello Spirito, la preghiera), il capocordata (Gesù)" - "quando, dopo Valcanale, mi son sentito come un radar pronto a cogliere tutti i messaggi dello Spirito".